

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. n. 1 Gli strumenti della geografia
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1		
		B	4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8		
	Cl.1				
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
		COMPITO UNITARIO**		Fate un sondaggio in classe per scoprire dove preferireste vivere tra mare, montagna, lago, campagna e città. Costruite una tabella che riporti i dati ottenuti e poi create un istogramma e un aerogramma che rappresentino questi dati. L'attività può essere svolta sia con strumenti informatici sia sul quaderno.	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi 				

	Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p><i>Orientamento</i> Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A)</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><i>Paesaggio</i> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)</p> <p style="text-align: center;">TRAGUARDI</p> <p>A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>

	<p>C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua o 2 Comunicazione nelle lingue straniere o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche o 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità o 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : <i>Gli strumenti della geografia</i>	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <p>- interventi specifici attuati</p> <p>- strategie metodologiche adottate</p> <p>- difficoltà incontrate</p> <p>- eventi sopravvenuti</p> <p>- verifiche operate</p> <p>- ecc.</p>	<p>Situazione problematica di partenza Come orientarsi sulle carte geografiche, in situazioni simulate e reali.</p> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento visivo spaziale (valutazione prerequisiti): disegno della carta della regione Puglia e individuazione su di essa del capoluogo di regione e dei capoluoghi di provincia. Come lavora un mini geografo: metodo geografico di osservazione applicato alla città di Bari tramite Maps; • Attività di orientamento nel giardino scolastico: come individuare i punti cardinali senza bussola e senza GPS, osservando gli elementi del paesaggio circostante e collegandoli tra loro in una mappa mentale: posizione sole e ombra a mezzogiorno, crescita vegetazione, posizione del mare. (Compito di realtà); • Paralleli e meridiani (con gioco “battaglia navale”), carte geografiche, proiezioni cartografiche; • Visita al planetario con lezione e attività svolte in loco; • Le proiezioni cartografiche; • Carte e immagini; • Strumenti informatici (esempi pratici); tabelle e grafici; • Potenziamento: come fare grafici con “Office”; • Compito di realtà: Fate un sondaggio in classe per scoprire dove preferireste vivere tra mare, montagna, lago, campagna e città. Costruite una tabella che riporti i dati ottenuti e poi create un istogramma e un aerogramma che rappresentino questi dati. L'attività può essere svolta sia con strumenti informatici sia sul quaderno. <p>Verifica Compito di realtà e verifica scritta.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno/non hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</p>	
<p>Note</p>	<p>Prof. Gianluca Giampaolo – Classe I D Plesso “Verga”</p>	